

Direzione Acquisti

RISPOSTE AI QUESITI

Oggetto: Procedura di gara DAC.0044.023 “Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori relativi alla realizzazione della Velocizzazione della linea San Gavino – Sassari – Olbia – Variante Bauladu a semplice binario” del 14/04/2023 - CIG 96909443FA

QUESITO N. 4

Con riferimento all'elemento di valutazione dell'offerta tecnica "2.6 Manutenzione viadotti", si osserva che al suo interno non vengono esplicitate le opere per le quali debbano prevedersi le migliorie del criterio.

Si richiede pertanto conferma che, in analogia con altre gare bandite da RFI in cui risultava presente analogo criterio relativo alla manutenzione (cfr. DAC.0257.2022 e DAC.0269.2022 tra le più recenti), le migliorie richieste dall'elemento di valutazione 2.6 siano riferite ai soli viadotti ferroviari denominati VI01 e VI02.

RISPOSTA AL QUESITO N. 4

Si specifica che il criterio è riferito ai viadotti ferroviari VI01 e VI02.

QUESITO N. 5

Buongiorno,

con la presente si richiede un chiarimento circa le strutture dei viadotti, in quanto si è riscontrata un'incongruenza tra gli elaborati del Progetto Definitivo posto a base gara. Nella Relazione Generale, elaborato RR0H00D05RGMD0000001D datato Febbraio 2023, al foglio 53 viene riportato che "Il viadotto VI01 [...] si compone di 10 campate da 25 metri" ed al foglio 54 che "Il viadotto VI02 [...] si compone di 7 campate da 25 metri."

Tale composizione delle campate dei due viadotti risulta non congruente con l'elaborato Relazione Tecnico Descrittiva dei Viadotti (RR0H01D13RGVI0000001B) e con gli elaborati di dettaglio dei viadotti VI01 e VI02, dove questi sono composti, rispettivamente, da 6 e da 4 campate da 40m in sezione mista acciaio-cls. Si evidenzia come, per quanto questi elaborati risultino tra loro congruenti, risultino tutti datati "Giugno 2020" e pertanto meno recenti dell'ultima revisione della sopra citata Relazione Generale.

Infine, a seguito di un'analisi del Computo Metrico delle Opere Civili (RR0H01D11EPOC0001001A di gennaio 2023), nella parte relativa ai lavori a corpo dei due viadotti, nonostante sia riportata la voce "VI8 - Travi d'impalcato in calcestruzzo" alle pagine 406 per il VI01 e 427 per il VI02 vengono riportate voci di prezzario relative agli acciai di carpenteria metallica e campate di luci pari a 38, 39 o 40m, coerentemente con gli elaborati di dettaglio dei viadotti del Progetto Definitivo

Via dello Scalo Prenestino, 25 - 00159 Roma

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma

Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300



posto a base gara.

Si chiede pertanto alla Stazione Appaltante di definire in maniera univoca il numero di campate, le luci e la tipologia strutturale dei viadotti VI01 e VI02.

RISPOSTA AL QUESITO N. 5

Si precisa che gli elaborati corretti, cui far riferimento, sono gli elaborati specialistici ovvero Relazione Tecnico Descrittiva dei Viadotti (RR0H01D13RGVI0000001B) e gli elaborati di dettaglio relativi ai viadotti VI01 e VI02. Quanto alla Relazione Generale, quanto riportato per VI01 e VI02 è da considerare un mero errore materiale.

Si specifica, inoltre, che le voci utilizzate nel Computo OOCC sono esatte, tuttavia, il codice parte d'opera VI8 deve leggersi come "Travi miste acciaio - cls" in luogo di "Travi d'impalcato in cls".

Si provvederà a rendere disponibile la Relazione Generale e il Computo OOCC corretti all'atto della stipula.

QUESITO N. 6

Con riferimento alla bozza di contratto art. 13.4. POLIZZA A COPERTURA DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE PROFESSIONALE PER I RISCHI DERIVANTI DALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEL PROGETTISTA, si chiede se il massimale indicato sia corretto e come sia stato calcolato.

Si chiede inoltre se, in caso di partecipazione in raggruppamento, il massimale possa essere coperto mediante la somma dei massimali delle polizze dei soggetti componenti il raggruppamento.

RISPOSTA AL QUESITO N. 6

Il massimale della polizza richiamata viene parametrato al valore dell'appalto e, in particolare, per appalti di importo superiore alla soglia comunitaria, il massimale è pari al 20% dell'intero importo, dunque, in arrotondamento, 17.000.000,00 €.

Si specifica che, in caso di partecipazione in raggruppamento, il massimale richiesto per la polizza a copertura della responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza del progettista, non potrà essere garantito dalla somma dei massimali delle polizze dei singoli componenti del raggruppamento. Il massimale richiesto dovrà essere garantito dal raggruppamento oppure, singolarmente, da ciascun componente del soggetto plurisoggettivo.

QUESITO N. 7

1) In considerazione della complessità dell'Appalto comprendente un necessario accurato studio del progetto definitivo a base gara, tenuto conto altresì dell'ampiezza dei criteri di valutazione riportati nell'Allegato 5 al Disciplinare di gara, nell'ottica di una proficua collaborazione tra Stazione Appaltante e Offerenti, al fine di mettere in condizione gli Offerenti di presentare un'offerta congrua e sostenibile sia da un punto di vista sia tecnico che economico e garantire al contempo la più ampia partecipazione alla procedura in oggetto, con la presente si richiede un'estensione di giorni 30 (trenta) a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta e di conseguenza del termine ultimo per la presentazione dei quesiti.

Il maggior tempo disponibile permetterà ai Concorrenti di interagire in maggior misura con soggetti terzi (consulenti tecnici, fornitori, subappaltatori, banche ed assicurazioni) massimizzando il pregio qualitativo delle offerte.



RISPOSTA AL QUESITO N. 7

Non è possibile concedere alcuna proroga sui termini previsti per la presentazione delle offerte, in quanto i lavori oggetto dell'appalto sono finanziati con risorse FSC 2014 – 2020.

Si comunica che ai fini degli adempimenti ANAC la presente procedura di gara è esclusa dall'obbligo dell'uso del FVOE ai fini della verifica dei requisiti.

Si segnala che nell'area Allegati del portale acquisti è stato caricato il fac-simile della dichiarazione misure restrittive Russia Bielorussia.

Il Responsabile del Procedimento
per la fase di affidamento
Alessio Sammartino